

## ALLEGATO VIII IL FABBISOGNO DI RISORSE MATERIALI

Il fabbisogno di risorse materiali è determinato dai bisogni formativi dell'Istituzione ampiamente illustrati nel P.O.F. triennale. In primis viene determinato a seguire il fabbisogno ordinario, cioè quello necessario per mantenere l'ordinaria gestione del triennio precedente. Per operare una programmazione del fabbisogno di risorse nel triennio successivo si fa riferimento unicamente alla serie storica delle assegnazioni ordinarie, non potendo tenere in considerazione i progetti straordinari non programmabile ex ante (es: fondi PON, altri bandi occasionali, ecc..)

### ➤ FABBISOGNO ORDINARIO (popolazione di alunni complessiva: 855 unità)

Per ciò che riguarda **le risorse economiche**, occorre innanzitutto conoscere la situazione storica dei finanziamenti ordinari alla scuola:

- per il funzionamento ordinario didattico ed amministrativo (a cura della Regione Sicilia) l'assegnazione storica nel triennio precedente è la seguente (\*):

ESERCIZIO FINANZIARIO	SOMMA ASSEGNATA PER FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO in euro	SOMME VINCOLATE (REVISORATO CONTABILE) in euro	SOMME RESIDUE DISPONIBILI PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO in euro	ANNO DI ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA	VARIAZIONE PERCENTUALE
VALORI MEDI DEL TRIENNIO PRECEDENTE (2013, 2014, 2015)	14.035	1.567	12.468	Con un anno di ritardo	
2016	9.121	1.637	7.484	Non ancora assegnata	- 40%

- per il funzionamento ordinario didattico ed amministrativo (a cura del MIUR) la situazione economica è la seguente (\*):

ESERCIZIO FINANZIARIO	SOMMA ASSEGNATA PER FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO in euro	SOMME VINCOLATE (servizi pulizia) di in euro	SOMME RESIDUE DISPONIBILI PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO in euro	ANNO DI ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA	VARIAZIONE PERCENTUALE
VALORI MEDI DEL TRIENNIO PRECEDENTE (2013, 2014, 2015)	80.352	79.699	653	Quota parte nell'anno di riferimento, quota a completamento o dopo un anno/due anni	
2016	45.121	44.347	774	Da assegnare	- 44%

\*

\* Dati a cura dell'Ufficio contabilità della scuola

- per il funzionamento ordinario didattico ed amministrativo (a cura degli altri stakeholder) la situazione è la seguente (\*):

ESERCIZIO FINANZIARIO	SOMMA OTTENUTA PER FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO in euro	PROVENIENZA (Comune, genitori, ecc..)	ANNO ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA	DI	VARIAZIONE PERCENTUALE
VALORI MEDI DEL TRIENNIO PRECEDENTE (2013, 2014, 2015)	740 425	Comune Genitori	Nell'anno		
2016	0 205	Comune Genitori	2016		- 100% - 52%

- per la retribuzione del personale interno che svolge attività aggiuntive rispetto alle normali mansioni (\*):

ESERCIZIO FINANZIARIO	M.O.F. DOCENTI in euro	M.O.F. A.T.A. in euro	PREMIALITA' DOCENTI	VARIAZIONE PERCENTUALE	
VALORI MEDI DEL TRIENNIO PRECEDENTE (2013, 2014, 2015)	38.896	5115	0	M.O.F.	PREMIALITA' DOCENTI
2016	45.556	5.115	DA ASSEGNARE	+ 17%	+ 100 %

Dai dati sopra esposti si rileva una progressiva diminuzione in termini reali delle somme disponibili per l'attuazione dell'autonomia scolastica. In particolare le assegnazioni da parte della Regione Sicilia e da parte del MIUR sono in calo rispettivamente del 40% e del 44%. Si registra però un aumento nelle somme destinate alla retribuzione del personale docente (M.O.F. e premialità) e di tale leva si è tenuto conto nella stesura del Piano di miglioramento.

La riduzione delle risorse economiche in termini reali per l'acquisto di beni e servizi determina un conseguente impegno per la scuola a reperire risorse attraverso la tecnica del *fund raising* ai fini di mantenere efficacia ed efficienza del pubblico servizio costanti nel tempo. Occorre in tal senso operare sul territorio per coinvolgere in modo attivo le famiglie e gli stakeholder nella vita e nel funzionamento del servizio scolastico. Si tratta però di un'attività complessa data la forte criticità del contesto di riferimento in termini socio-economici.

Ciò posto, altra utile fattispecie per rafforzare la capacità di spesa della scuola a fronte della riduzione delle risorse economiche si rinviene nel ricorrere ad accordi di rete con altre scuole o altri stakeholder di settore per ottimizzare la fornitura di beni e servizi in campi chiave per l'attuazione del P.O.F. e del connesso Piano di miglioramento (es: formazione del personale, sviluppo del PNSD, sicurezza dei locali scolastici).

Altro elemento di criticità è rappresentato dal progressivo allungarsi dei tempi di erogazione delle somme da parte dell'Ente tenuto al finanziamento. In particolare a tutt'oggi non è stato possibile ottenere il rimborso delle somme anticipate dalla scuola per le seguenti finalità (\*):

RESIDUI ATTIVI (in euro)	ENTE DEBITORE	DESTINAZIONE SOMME	APPROVAZIONE ORGANI DI CONTROLLO CONTABILE
40.412,33	MIUR	Retribuzione stipendi docenti supplenti, pagamento oneri	Sì
8.356,00	REGIONE SICILIA	Sezione primavera	Sì
6.121,38	COMUNE	Manutenzione locali Sussidi e stampati	Sì

Ultima rilevazione va fatta per le spese destinate alle supplenze brevi (di ogni tipologia) in caso di assenza del personale interno (\*):

ESERCIZIO FINANZIARIO	SPESA SUPPLENZE BREVI DOCENTI	SPESA SUPPLENZE BREVI A.T.A.
2013	91.904,00	10.109,00
2014	73.646,00	11.484,00
2015	77.412,00	17.421,00
VALORI MEDI DEL TRIENNIO PRECEDENTE	80.987,00	13.004,00
	93.991,00	

Si nota una diminuzione progressiva della spesa per supplenze brevi dei docenti assenti, la quale non è dovuta ad una riduzione dei tassi di assenza (che sono costanti e nella norma di un'istituzione scolastica che presenta un alto tasso di docenti donne in età inferiore alla media, di docenti pendolari e di docenti beneficiari di legge 104/92) bensì ad una riduzione del budget disponibile unitamente ad una restrizione normativa per la nomina di supplenti brevi e ad una conseguente diversa organizzazione delle attività scolastiche (es.: disponibilità dei docenti nella scuola media all'utilizzo delle ore eccedenti per sostituire i colleghi assenti; organizzazione delle attività didattiche attraverso la contemporaneità nella scuola dell'infanzia e primaria).

➤ **FABBISOGNO INTEGRATIVO**

A fronte della situazione sopra descritta, per mantenere e migliorare gli standard scolastici, data la situazione sul territorio e la mancanza di stakeholder economici, occorrerebbe disporre delle seguenti risorse. Ciò renderebbe possibile implementare il Piano di miglioramento per il quale al momento si può contare unicamente sulle risorse ordinarie, quantificate in almeno il 30% delle risorse economiche disponibili:

TIPOLOGIA DI RISORSA NECESSARIA	DESCRIZIONE	QUANTIFICAZIONE (in euro)	ESITI SCOLASTICI (DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO)
INFRASTRUTTURE	Messa in sicurezza delle aule dei plessi Salette, Concordia e Plebiscito in cui vengono allocate le attrezzature procurate dalla scuola (porte in ferro, recinzioni alle finestre, sistemi di allarme e video sorveglianza)	Da parte dell'E.L. proprietario, (spesa quantificata in almeno 100.000 €)	
ATTREZZATURE MATERIALI, SERVIZI FINANZIAMENTO ECONOMICO	Attività di manutenzione straordinaria nel cortile del plesso Plebiscito	Da parte dell'E.L. proprietario (10.000 €)	
	Manutenzione straordinaria della bambinopoli al plesso Concordia	E.L. proprietario, (10.000 €)	
	Manutenzione delle aree a verde nei tre plessi Ripittura dei locali	E.L., volontariato, fondi ad hoc (scuole belle)	
	Realizzazione di un laboratorio di falegnameria e restauro; reperimento di personale addetto al laboratorio di ceramica comunale; arricchimento del patrimonio musicale della scuola, realizzazione aree attrezzate con materiale didattico specifico per alunni H e per personalizzazione dell'apprendimento per gli alunni con B.E.S. (27% della popolazione scolastica)	10.000 € annuali (o assegnazione di beni e servizi da parte dell' E.L. o adesione a reti per lo sviluppo della cultura musicale e la digitalizzazione della didattica o fund raising sul territorio)	Riduzione della dispersione scolastica  Miglioramento esiti SNV
	Facile consumo, sussidi, manutenzione e aggiornamento delle attrezzature e dei laboratori esistenti (lab. multimediali, lab. di ceramica, postazioni informatiche)	7.000,00 € annuali (o assegnazione dei beni e servizi da parte E.L.)	
	Realizzazione del servizio di trasporto a favore degli alunni per attività educative e didattiche sul territorio durante l'anno	7.000,00 € annuali (o assegnazione dei beni e servizi da parte E.L.)	
	Realizzazione di attività educative, didattiche, culturali e sociali nel periodo estivo per alunni e genitori per contrastare la dispersione scolastica	7.000,00 € annuali (o assegnazione dei beni e servizi da parte E.L. o fund raising o attività di volontariato o contributi straordinari ad hoc)	
	Realizzazione di corsi di lingua inglese per alunni con docente madrelingua	1.000,00 € (o assegnazione dei beni e servizi da parte E.L. o fund raising)	